



ANTIGONEONLUS  
per i diritti e le garanzie nel sistema penale

## **ANTIGONE IN CARCERE NELLA CALDA ESTATE ITALIANA** *L'Osservatorio sulle condizioni di detenzione in visita negli istituti di pena più critici d'Italia*

### ***Casa circondariale di Trento – Spini di Gardolo***

*La struttura è entrata in funzione alla fine del 2010, ha una capienza regolamentare di 187 detenuti e ospita all'interno una sezione femminile per 20 detenute. Al momento della nostra visita 290 erano i detenuti presenti (tasso di affollamento del 155%), di cui 211 stranieri (72%), le donne 14 (di cui 7 straniere), di questi 192 i definitivi, 21 i ricorrenti, 40 gli appellanti, 54 i tossicodipendenti dichiarati.*

Inaugurata a gennaio 2011, con un anno di anticipo rispetto ai tempi previsti (i lavori erano iniziati solo 3 anni e 8 mesi prima) è costata circa 62 milioni di euro: l'ex Capo del Dap, Franco Ionta, l'ha sempre definita *esempio di eccellenza* tra i penitenziari italiani. Caratteristica principale di questo istituto l'alta tecnologia. La struttura è dotata di portoni automatici, i comandi per aprire e chiudere le porte vengono dati attraverso pannelli *touch screen*: ci sono diverse centrali di controllo altamente tecnologiche nel cortile ed è monitorata costantemente dalle telecamere di sicurezza. Dalla torretta si decide quando aprire e chiudere i corridoi, le celle: tutto viene monitorato in questo modo. Il carcere è strutturato in 8 sezioni, ciascuna delle quali composta da 15 stanze detentive da 2 posti. La sezione femminile ospita 20 celle. Le celle hanno bagno e cucinino.

Però, se formalmente (sovraffollamento a parte) la struttura non presenta criticità, alcune perplessità rimangono. Le sezioni sono disposte lungo corridoi che confluiscono a croce in un punto centrale dove è presente *l'isola di controllo* degli agenti. Il connubio tra questo alto livello di "tecnologizzazione" e la carenza cronica del personale di polizia penitenziaria ha portato all'assenza di agenti all'interno delle sezioni poiché le celle e l'ingresso delle sezioni possono essere aperti dalla postazione remota. La conseguenza è una carenza di interazioni all'interno delle sezioni, come denunciato da alcuni detenuti, che viene anche amplificata dal fatto che le celle vengono aperte solo per un'ora al giorno.

Per ovviare però a questo problema grande è l'offerta trattamentale dell'Istituto e tanti sono i detenuti coinvolti nei numerosi corsi scolastici e formativi o le opportunità occupazionali remunerate alle quali i detenuti nel giro di 3-4 mesi riescono ad accedere.

*(visita dell'11 luglio 2012)*

Sede operativa: Via Silvano, 10, Fabb. D, Sc. I – 00158 Roma

Sede legale: Via della Dogana Vecchia, 5 – 00186 Roma

Cf 97117840583

Tel. 06.44363191/ fax 06.233215489 - e.mail [segreteria@associazioneantigone.it](mailto:segreteria@associazioneantigone.it)

[www.associazioneantigone.it](http://www.associazioneantigone.it)